LA CURA OLTRE I LUOGHI: dal 4 al 12 luglio la decima edizione di Teatro d'aMare

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



La cura oltre i luoghi: 10 anni di Teatro d’aMare

Il festival di LaboArt torna a Tropeadal 4 al 12 lugliocon Roberto Latini, Gioia Salvatori, Alessandra Cristiani e un programma che intreccia arte, comunità e inclusione

Tropea (VV)- Tropea è una delle mete turistiche più conosciute del Mediterraneo. Eppure, da dieci anni, è anche il luogo in cui il teatro si fa presidio culturale permanente. In un territorio lontano dai principali circuiti della scena contemporanea,**Teatro d'aMare**sceglie di mettere al centro una domanda tanto semplice quanto radicale: che cosa significa oggi prendersi cura degli altri.

È da questa riflessione che prende forma la decima edizione**di Teatro d’aMare**, il festival diretto da **Maria Grazia Teramo e Francesco Carchidi**, chedal**4 al 10 luglio**a Tropea continua ad approfondire con attenzione**la cura nella scena contemporanea.**

La scelta del tema nasce dal lavoro che, da dieci anni, coinvolge persone con neurodivergenze, fragilità sociali e percorsi di marginalità, non come destinatari di interventi assistenziali, ma come protagonisti di processi artistici e relazionali. Qui il teatro diventa uno spazio in cui le gerarchie abituali si modificano: chi viene normalmente collocato ai margini assume una posizione centrale, offrendo alla comunità nuove forme di immaginazione e conoscenza.

Tra gli ospiti di questa decima edizione**Roberto Latini**,**Gioia Salvatori**,**Alessandra**

Cristiani,Giacomo Losie la**Compagnia della Scuola Elementare del Teatro**.

Le giornate del**4, 5 e6 luglio**si svolgeranno al Castello di Caria e vedranno il laboratorio*La danza come relazione sociale,*condotto dalla**Scuola Elementare del Teatro**. Un'occasione per vivere un'esperienza che da anni sviluppa pratiche artistiche fondate sulla partecipazione e sulla costruzione di comunità, esplorando il corpo e il movimento come strumenti di relazione.

Il workshop, condotto da**Chiara Alborino**e**Monica Palomby**, inaugura il percorso formativo del festival, che proseguirà anche nelle giornate del**10, 11 e12 luglio**con ulteriori attività dedicate alla pratica teatrale e alla costruzione di comunità.Il**5 luglio**, a Palazzo Santa Chiara, si apre anche la programmazione degli spettacoli con**Tre**di**Annalisa Limardi**, in scena insieme alla sorella Paola Limardi. Attraverso un linguaggio diretto e personale, il lavoro affronta due temi ancora oggi molto caldi nel dibattito pubblico: il diritto al lavoro e il diritto alla sessualità delle persone con disabilità.

Il**6 luglio**il festival prosegue con l'incontro**Tre è il numero perfetto?**curato da Annalisa e Paola Limardi, e con una serie di appuntamenti dedicati al rapporto tra disabilità, rappresentazione e sessualità, tra cui la proiezione del documentario**Il corpo dell'amore - Patrizia, l'ombra della madre** realizzato da alcuni membri della Scuola Elementare del Teatro. Nella stessa giornata sarà inoltre presentata una prova aperta ispirata all'ultimo percorso creativo sviluppato dall'associazione organizzatrice insieme ai propri attori e attrici, una restituzione pubblica che permetterà di condividere metodologie, pratiche e processi di lavoro.

Dal**7 luglio**il programma amplia ulteriormente il proprio orizzonte, interrogando la cura in una prospettiva più vasta. La giornata si apre con**La cura si fa coro,**incontro curato da**Katia Valente**, e prosegue con**Cuoro**di**Gioia Salvatori**, spettacolo che, attraverso la comicità, riflette sulle aspettative sociali legate al femminile e sulle forme di lavoro emotivo spesso invisibili che attraversano la vita quotidiana. Temi che dialogano, direttamente o indirettamente, con il dibattito contemporaneo sull'etica della cura, da**Simone Weil**a**Joan Tronto**, senza trasformarsi in materia teorica ma trovando espressione nella pratica scenica. Nella stessa giornata il festival ospita**Amleto al buio**di e con**Roberto Latini**, con le musiche di**Gianluca Misiti**, produzione della**Compagnia Lombardi-Tiezzi**.

Lo spettacolo tornerà in scena anche l'**8 luglio**, affiancato dal concerto di**Katia Valente**.Il**9 luglio**si terrà il concerto di**Glomarì**e andranno in scena**Caduta la neve**di e con**Alessandra Cristiani**, accompagnata dalle musiche di**Gianluca Misiti**e**Just Walking**di**Giacomo Losi**, esperienza di teatro nel paesaggio che accompagna il pubblico in una riflessione sul rapporto tra corpo, territorio e attraversamento dello spazio.

Il**10 luglio**il festival si conclude con**La cura del desiderio**- dibattito di chiusura in collaborazione con Nutrimenti - Tavolo delle Idee eC.Re.S.Co.dedicato ai temi emersi durante la manifestazione, momento di confronto tra artisti, operatori e spettatori attorno alle diverse declinazioni della cura nella scena contemporanea. Nelle giornate del**10, 11**e**12 luglio**alCastello Galluppi si terrà il workshop **ANIMALE DI SCHIENA**a cura di**Alessandra Cristiani.**

Per la prima volta, inoltre, il cartellone di Teatro d'aMare si è arricchito di tappe di avvicinamento che si sono susseguite nei mesi di aprile, maggio e giugno con gli spettacoli**Arturo e Marcia, democrazia** e con i laboratori**Penso dunque sogno**e**Mappe**.**Di Caria, di sé, dell'altro,**curati dalle compagnie **Quotidianacom e Nardinocchi/Matcovich**.

L'evento è a cura di LaboArt Tropea APS e Comune di Tropea e con il sostegno di Aicem Calabria, LeMilleDalie, Libreria Il Pensiero Meridiano. I workshop del progetto Arte-è-Cura sono realizzati grazie ai finanziamenti dell'Avviso Pubblico "Sostegno e promozione turistica e culturale" (D.D.G. n.

8026/2025) della Regione Calabria - Finanziato nell’ambito del POC Calabria 2014-2020 (Azione 6.8.3).

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/la-cura-oltre-i-luoghi-dal-4-al-12-luglio-la-decima-edizione-di-teatro-d-amare/153612